



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.C.M. del 27 febbraio 2013, n. 105 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e successive modifiche;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee ed in particolare l’art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

VISTO in particolare l'art. 78 del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), rubricato "Assistenza tecnica su iniziativa di Stati membri" che prevede che "Il FEAMP può sostenere, su iniziativa di uno Stato membro e limitatamente a un massimale pari al 6 % dell'ammontare complessivo del programma operativo: a) le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013; b) l'istituzione di reti nazionali allo scopo di diffondere le informazioni, favorire la creazione di capacità e lo scambio di migliori prassi e sostenere la cooperazione tra FLAG nel territorio dello Stato membro. In via eccezionale e in circostanze debitamente giustificate, il massimale di cui al paragrafo 1 può eccezionalmente essere superato";

VISTO il documento "Spese ammissibili – Misura assistenza tecnica" del Programma FEAMP 2014/2020, approvato con Decreto del Direttore Generale prot. N. 10586 del 20 maggio 2015;

VISTO il Programma operativo FEAMP (PO FEAMP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 8452 final del 25 novembre 2015, rispetto al quale la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ricopre il ruolo di Autorità di Gestione;

VISTA la determina prot. n. 15598 del 7 agosto 2015, con la quale è stata l'avvio di una procedura di gara ristretta, ai sensi dell'art. 3, comma 38 e dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs, n. 163/2006, suddivisa in tre lotti, al fine di affidare il servizio di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse alla gestione, certificazione, raccolta dati e valutazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;

CONSIDERATO che il Lotto 1 della procedura prevede l'affidamento delle attività di "Assistenza tecnica specialistica e giuridica all'Autorità di Gestione per le attività connesse alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007-2013. Assistenza tecnica specialistica e giuridica all'Autorità di Gestione per le attività connesse alla programmazione e attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020: implementazione e revisione periodica del Sistema di Gestione e Controllo e del Manuale delle procedure e dei controlli; redazione dei documenti richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria; monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni; attività di coordinamento degli Organismi deputati all'attuazione delle misure e verifica di eventuali deleghe; supporto dei lavori del Tavolo Interistituzionale e del Comitato di Sorveglianza";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

CONSIDERATO che nel termine fissato dalla Lettera di invito sono pervenute, relativamente al Lotto 1 della procedura, le offerte di 5 (cinque) Operatori Economici e segnatamente: RTI costituendo formato da MERIDIANA ITALIA S.r.l., DELOITTE CONSULTING S.r.l., DELOITTE E TOUCHE S.p.A.; RTI costituendo formato da PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A., DTM S.r.l., ISRI S.c.a.r.l., MBS S.r.l., UNIMAR S.c.a.r.l.; RTI costituendo formato da COGEA S.r.l. CONSEDIN S.p.A., BUSINESS INT. PARTNERS S.p.A., EXITONE S.p.A.; RTI costituendo formato da RTI KPMG Advisory S.p.A., ARCHIDATA S.r.l.; RTI costituendo formato da ERNST& YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A., AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE TRIBUTARIO;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 24471 del 27 novembre 2015 è stata nominata la Commissione giudicatrice ex art. 84 del D.Lgs n. 163/2006;

CONSIDERATO che le procedure di gara si sono svolte nel rispetto della normativa e sono pertanto regolari e che, pertanto con Decreto prot. 2294 in data 5.2.2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del Lotto 1 in favore del costituendo RTI formato da ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A., AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE TRIBUTARIO;

CONSIDERATO che la Commissione, secondo le modalità previste dall'art. 6-bis del D.lgs. 163/2006, ha verificato, in capo all'aggiudicatario provvisorio la documentazione comprovante i requisiti di capacità generale e speciale richiesti dal Disciplinare di gara per la partecipazione al Lotto 1;

CONSIDERATO che in data 16 marzo 2016, è stato stipulato il contratto tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e il R.T.I. formato da ERNST& YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A. (mandataria), AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE TRIBUTARIO (mandanti);

CONSIDERATO che successivamente all'indizione della suindicata procedura di affidamento, con note prot. n. 5628 del 23 marzo 2016, n. 6149 del 31 marzo 2016, n. 6430 del 6 aprile 2016, n. 6472 del 6 aprile 2016, 6542 del 7 aprile 2016, rispettivamente la Regione Sardegna, la Regione Calabria,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

la Regione Friuli, la Regione Sicilia e la Regione Puglia, hanno rappresentato la necessità di ottenere supporto, nella qualità di Organismi Intermedi, sia per le complesse e imminenti attività di chiusura del FEP che per il tempestivo e corretto avvio delle azioni del FEAMP;

CONSIDERATO che con comunicazioni prot. n. ACFEPU.2016.26 e ACFEPU.2016.33 rispettivamente del 14 marzo e del 21 marzo 2016, l'Autorità di Certificazione ha evidenziato la necessità di assicurare il rispetto della tempistica stabilita dalle norme unionali sia per la chiusura del FEP che per l'effettiva attivazione della programmazione FEAMP, contestualmente rappresentando che eventuali ritardi attuativi sono potenzialmente idonei a produrre conseguenze di natura finanziaria a valere su entrambi i cicli di programmazione e segnalando la necessità di aumentare il livello di vigilanza e l'opportunità, anche per l'Autorità di Gestione, di incrementare il presidio sui propri Organismi Intermedi;

CONSIDERATO che con nota prot. n. CCSPU.2016.313 del 6 aprile 2016 l'Autorità di Audit, sulla base delle carenze emerse dai risultati delle verifiche eseguite, ha comunicato che "al fine di assicurare una corretta chiusura delle attività FEP e di creare i giusti presupposti per l'avvio di quelle connesse al FEAMP, si consiglia codesta Autorità di gestione di valutare la possibilità di presidiare i propri Organismi Intermedi al fine di garantire la corretta ed omogenea applicazione delle procedure"; con successiva nota prot. n. 6768 del 13.04.2016 l'Autorità di Audit ha trasmesso la "relazione intermedia per le operazioni certificate nel 2014 – Attività degli Organismi Intermedi delegati dall'Autorità di Gestione – O.I. Puglia", le cui conclusioni riportano un numero rilevante di anomalie.

CONSIDERATO che con nota prot. 6773 del 13 aprile 2016, sulla scorta delle suindicate segnalazioni, i competenti uffici della direzione hanno rappresentato l'attuale esigenza di un rafforzamento delle attività di assistenza tecnica sia in ambito FEP che FEAMP, al fine di scongiurare il grave danno per l'interesse pubblico ivi rappresentato, nonché di garantire la corretta, tempestiva ed uniforme attuazione delle procedure relative al nuovo ciclo di programmazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, lett. p) del Regolamento (CE) 1198/2006, l'Organismo Intermedio agisce sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e svolge mansioni per conto di questa nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni, e che il disposto dell'articolo 59 del medesimo Regolamento e del punto 4.2 del Programma Operativo FEP, prevedono, tra gli obiettivi



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

dell'Autorità, quello dell'efficienza ed efficacia nella gestione del Programma, nonché del raggiungimento degli obiettivi di spesa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Regolamento (CE) 1303/2013 l'autorità di gestione è responsabile della gestione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2, n. 18) del Regolamento (CE) 1303/2013, l'Organismo Intermedio agisce sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, si è ritenuto di provvedere ad aumentare il livello di sorveglianza e il presidio presso gli Organismi Intermedi;

CONSIDERATO che, tali circostanze, verificatesi al momento dell'indizione della procedura di affidamento del servizio, hanno reso pertanto attuali esigenze, già comprese nel progetto di base, che comportano la necessità di porre in essere, nell'ambito delle competenze proprie di questa Autorità di gestione, ogni azione necessaria a garantire l'efficace chiusura del ciclo di programmazione FEP, nonché la corretta e tempestiva attuazione del Programma FEAMP come meglio descritta nella citata nota 6773 del 13 aprile 2016 attraverso il gruppo di lavoro composto dalle risorse ivi indicate;

CONSIDERATO che il Disciplinare di gara all'articolo 1, ha previsto espressamente che l'Amministrazione può avvalersi della facoltà di affidare all'aggiudicatario servizi analoghi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, fino al 40% dell'importo posto a base d'asta per ciascun Lotto, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi finanziati con il FEAMP;

CONSIDERATO che, ai sensi della suindicata disposizione del Disciplinare di gara, i servizi analoghi, devono essere eseguiti da un gruppo di lavoro con caratteristiche analoghe a quelle previste per il Servizio;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 3 della Lettera di Invito a presentare offerta, i suddetti servizi possono avere ad oggetto, tra l'altro, le attività di rafforzamento delle varie attività ordinarie di assistenza tecnica del FEAMP, l'estensione delle varie attività di assistenza tecnica del FEAMP a linee di intervento diverse ovvero a soggetti diversi da quelli attualmente previsti nel Capitolato, misure di accelerazione della spesa al fine di evitare il Disimpegno Automatico, supporto alle attività di chiusura del Programma connesse a particolari esigenze non preventivabili.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

CONSIDERATO altresì che l'art. 57, comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 prevede che la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara è ammessa "per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28."

CONSIDERATO che sono presenti i seguenti presupposti di cui all'articolo 57, comma 5, lett. b) per l'affidamento di servizi analoghi al R.T.I. formato da ERNST& YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A. (mandataria), AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE TRIBUTARIO (mandanti): i) il previo esperimento di una procedura di gara ristretta e la previsione della ripetizione dei servizi analoghi nella documentazione di gara; ii) la conformità dei servizi analoghi di assistenza tecnica al Capitolato d'Oneri e al progetto di base oggetto del contratto aggiudicato all'esito della suddetta procedura; iii) la previsione nel Disciplinare di gara della determinazione dell'importo fino al 40% di quello posto a base d'asta per il Lotto di riferimento; iv) il rispetto del limite temporale dell'affidamento del servizio entro i tre anni dalla stipulazione del contratto iniziale;

CONSIDERATO che, nella citata nota prot. n. 6773 del 13 aprile 2016, è stato ritenuto congruo il corrispettivo di euro 5.832.000,00 (euro cinquemilionitotocentotrentaduemila/00), esclusa IVA per l'esecuzione dei servizi analoghi, tenuto conto delle voci di costo determinate in sede di affidamento del contratto stipulato in data 16 marzo 2016;

CONSIDERATO dunque opportuno esercitare la facoltà riservata nell'articolo 1 del Disciplinare e nell'art. 3 della Lettera di Invito a presentare offerta e avviare la procedura negoziata senza bando, al fine di affidare al R.T.I. formato da ERNST& YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A. (mandataria), AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE TRIBUTARIO (mandanti), l'esecuzione di servizi analoghi al contratto stipulato in data 16 marzo 2016 fino al 31.12.2020, questa Direzione con determina direttoriale del 14 aprile 2016 prot. n. 6942, ha indetto la procedura negoziata senza bando ex art. 57, comma 5, lett. b) per un importo pari ad euro 5.832.000,00 (euro cinquemilionitotocentotrentaduemila/00), esclusa IVA, per l'affidamento al R.T.I. formato da ERNST& YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A. (mandataria), AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

TRIBUTARIO (mandanti) dell'esecuzione di servizi analoghi al contratto stipulato in data 16 marzo 2016;

CONSIDERATO che con nota del 14 Aprile 2016, prot. n. 6944 l'Amministrazione ha richiesto al predetto RTI, in persona della mandataria ERNST& YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A., la presentazione di un'offerta per l'affidamento di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO che in data 21.4.2016 è pervenuta l'offerta per servizi analoghi per un importo complessivo di euro 5.832.000,00, oltre IVA, presentata dal RTI formato da ERNST& YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A. (mandataria), AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE TRIBUTARIO (mandanti), assunta agli atti della Direzione Generale in pari data al prot. n. 6942 (CIG:66659915CA);

CONSIDERATO che questa Direzione, con decreto direttoriale del 22 aprile 2016 prot. n. 7186, ha nominato la Commissione per la valutazione dell'offerta pervenuta da parte del R.T.I. formato da ERNST& YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A. (mandataria), AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE TRIBUTARIO (mandanti) dell'esecuzione di servizi analoghi al contratto stipulato in data 16 marzo 2016;

CONSIDERATO che, con verbale prot. 7199 in data 22 aprile 2016, suddetta Commissione ha espresso giudizio tecnico positivo sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, ritenendola adeguata e coerente, pertinente a quanto previsto dall'invito a presentare offerta

DECRETA

1. Gli atti di gara indicati in narrativa, compreso il verbale della commissione di valutazione, sono approvati.
2. E' disposta l'aggiudicazione in favore del formato da ERNST& YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.p.A. (mandataria), AGRICONSULTING S.p.A., EUROCONSULTING S.r.l., STUDIO LEGALE TRIBUTARIO (mandanti).



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

3. Il corrispettivo pari ad Euro 5.832.000,00 (euro cinquemilioniottoctotrentaduemila/00) IVA esclusa è finanziato con le risorse previste a valere sul Capo IV art. 78 "Assistenza tecnica in favore degli Stati membri" del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), attuato mediante il Regolamento (CE) n. 508/2014 del 20 maggio 2014.
4. Il contratto sarà stipulato in conformità al disposto di cui all'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006.
5. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR competente ai sensi del D.Lgs 104/2010.

Riccardo Rigillo

Firmato ai sensi del C.A.D.